

DEFICIT D'ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ (ADHD): CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO PRINCIPALI

Giovedì 9 marzo 2017 ore 20.45
Sala Civica Aiello del Friuli
via Battisti, 25 - Aiello del Friuli

Dott.ssa Giulia Paciulli, psicologa dell'età evolutiva

Il Disturbo da Deficit d'attenzione con/senza iperattività, conosciuto in ambito clinico con l'acronimo ADHD, comporta una difficoltà nel controllo degli impulsi, nel riflettere prima di agire, nel rispetto del proprio turno, nello svolgimento di giochi organizzati dove sussiste una sequenza in cui pianificare le diverse fasi del compito. Queste sono solo alcune delle problematiche che i bambini con questo profilo si trovano ad affrontare nella quotidianità e, insieme a loro, le famiglie e i docenti.

Si intende sensibilizzare e informare genitori e docenti su questo disturbo e sulle altre difficoltà che spesso accompagnano questo quadro clinico, fornendo alcune nozioni generali che consentano di aumentare la consapevolezza delle specificità peculiari con cui tali condizioni si manifestano e dei risvolti che queste possono avere anche sul piano scolastico. Si intende, inoltre, fornire un quadro generale rispetto alle modalità principali di intervento, al fine di limitare le conseguenze che tali difficoltà possono comportare nei diversi livelli di funzionamento del bambino.

Inoltre si forniranno delle informazioni sulle principali caratteristiche sia primarie che secondarie di questo quadro clinico e su quali siano oggi le fondamentali linee di intervento.

Con il sostegno di:



In collaborazione con la rete d'istituti: Con il patrocinio di:



IC di Gonars



IC di San Giorgio di Nogaro



Nati per la Musica
FRIULI-VENEZIA GIULIA



IC Destra Torre di Aiello del Friuli



IC di Lestizza Talmassons

Con il patrocinio di:



Comune di Gonars



Comune di Aiello del Friuli



Comune di Palmanova



Comune di Lestizza



Comune di Campolongo Tapogliano



Comune di Torviscosa



Comune di Bagnaria Arsa



Comune di Bicinicco



Comune di Talmassons



Comune di Porpetto



Comune di San Giorgio di Nogaro

C.E.Di.M. Centro di Educazione e Divulgazione Musicale
via IV novembre 88/B, 33050 Fauglis di Gonars UD
www.cedim.org | info@cedim.org
Segreteria: +39 347 7475270



**MUSIC SCIENCE
CHILDREN LAB**
PER UN'EDUCAZIONE SCIENTIFICA A MISURA DI BAMBINO



Il Mondo del Bambino: incontri per genitori e docenti per un percorso condiviso

Conferenze sul tema dell'età evolutiva del bambino e delle sinergie tra scuola e famiglia per incentivare un percorso scolastico sereno e positivo dai 0 ai 14 anni.

Scopri gli altri progetti "MSCLab" dedicati a insegnanti ed allievi degli IC su www.cedim.org

Ingresso gratuito, previa iscrizione su www.cedim.org

1

L'IMPORTANZA DELLA MUSICA NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA

Giovedì 20 ottobre 2016 ore 20.30
Auditorium di Fauglis di Gonars
via IV Novembre, 88 - Gonars

Dott. Paolo Pecile, pediatra

Le esperienze nei primi mille giorni di vita del bambino sono fondamentali per l'apprendimento di tutta la vita, è in questo periodo infatti che a livello celebrare si formano tutti i collegamenti tra i neuroni che serviranno in futuro: in questa fase ogni nuova esperienza è una finestra che si apre nella mente del bambino.

Durante la serata si parlerà di quelli che sono i vettori della genitorialità: prossimità, parlarsi guardandosi negli occhi, leggere e fare musica insieme e molti altri.

Prof.ssa Lucia Follador, musicista

Il bambino nei primi mille giorni di vita è già in grado di acquisire le conoscenze del linguaggio musicale con modalità analoghe a quelle relative all'apprendimento della lingua materna. Il momento di apprendimento più produttivo infatti è quello dalla nascita se non addirittura durante la fase prenatale fino ai primi 3 anni di vita.

Durante la serata si parlerà dell'importanza della relazione mamma bambino attraverso la voce e si darà un'informazione generale sul metodo Gordon per l'insegnamento della musica ai bambini da 0 a 3 anni.

2

DIFFICOLTÀ DI LINGUAGGIO NEL BAMBINO

Giovedì 17 novembre 2016 ore 20.30
Aula Magna Istituto Comprensivo Lestizza
Talmassons - via Argilars, 2 - Talmassons

Dott.ssa Irene Medeossi, logopedista

Durante la serata si daranno degli accenni sullo sviluppo della comunicazione, del linguaggio e dei prerequisiti agli apprendimenti scolastici con particolare attenzione a come lo sviluppo del linguaggio influisca poi sugli apprendimenti scolastici.

Si daranno informazioni di carattere generale sulle caratteristiche principali dei disturbi di linguaggio.

Si indicheranno i segnali precoci dei disturbi di linguaggio e quindi si forniranno delle strategie che i genitori possono mettere in atto per agevolare e facilitare la comunicazione e lo sviluppo del linguaggio.

Infine si forniranno attività e strategie da proporre ai bambini per sviluppare/consolidare i prerequisiti all'apprendimento della lettura e scrittura.

Prof.ssa Nadia Olivo, musicista

L'educazione corale è un valido supporto alla logopedia. Cantare in un coro migliora l'articolazione, la fonazione, la dizione, il fraseggio, l'espressività e la respirazione oltre che la postura, l'attenzione e la memorizzazione; inoltre cantare in un coro è un'attività di gruppo che avvicina i ragazzi ai loro coetanei, aiuta un positivo confronto e migliora le relazioni.

3

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA): PERCHÈ È COSÌ DIFFICILE IMPARARE?

Giovedì 26 gennaio 2017 ore 20.45
Aula Magna Istituto Comprensivo Università
Castrense - via Giovanni da Udine, 7 - San
Giorgio di Nogaro

Dott.ssa Giulia Paciulli, psicologa dell'età evolutiva

In generale, con il termine 'Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento' (DSA) ci si riferisce alla presenza di un quadro clinico caratterizzato da una problematica a carico di uno specifico dominio di abilità, che può riguardare, quindi, l'area della lettura (Dislessia), della scrittura (Disortografia e Disgrafia) o della matematica (Discalculia). Accanto a tali problematiche, si possono annoverare anche limiti a carico dei processi di comprensione del testo scritto, deficit nell'abilità di risoluzione di problemi matematici e, infine, lacune sul versante delle abilità di studio.

Genitori e insegnanti incontrano spesso difficoltà nel riuscire a comprendere a fondo quali siano le precise caratteristiche che definiscono tali quadri e le modalità più adatte per poter supportare il proprio figlio o alunno, costantemente esposto alla frustrazione del non riuscire a raggiungere i risultati prefissati.

Si intende sensibilizzare e informare genitori e docenti fornire nozioni generali che consentano di aumentare la consapevolezza delle specifiche peculiarità con cui tali condizioni si manifestano e dei risvolti che queste possono avere sul piano scolastico. Si intende, inoltre, fornire un quadro generale rispetto alle modalità principali di intervento, al fine di limitare le conseguenze che tali difficoltà possono avere non solo sul piano dell'apprendimento scolastico ma anche sul versante degli aspetti emotivo-motivazionali.

Si toccheranno le problematiche di disturbo di lettura, disturbi di scrittura, disturbo del calcolo, difficoltà di comprensione del testo scritto, difficoltà di studio.